

Leggo oggi su Repubblica che tra i tanti tagli vi è anche quello del triste "gradone", cioè il piccolo aumento di stipendio legato all'anzianità di servizio, molto atteso dagli insegnanti, ridotti ormai piuttosto male.

Gradone in quanto "alto" ben 6 anni! Già da molti anni infatti non vi è più, per i dipendenti più umili, lo "scatto" di anzianità biennale. Ebbene pare non basti più neppure questa umiliazione del gradone, in quanto verrà ridotto del 50%, senza neppure un urlo di protesta da parte dei sindacati confederali, impegnati, questo sì, ad organizzare il furto del TFR (fondo spero: nome tra l'ironico e l'offensivo)! Oramai lo chiamo furto, perché la mia fiducia verso la CGIL è da tempo scomparsa. Il gradino biennale, mai trasformato in volgare gradone, resta invece invariato per i magistrati e i prof universitari. Non solo gli stipendi di questi ultimi migliorano senza bisogno di scioperi, ma non subiscono neppure i duri colpi ai quali gli umili paria italiani sono da tempo soggetti involontari.

Votando il centro sinistra mi aspettavo un trattamento più giusto del precedente governo ma, ahimé, osservo ulteriori peggioramenti. Leggo sempre su repubblica che è possibile ci sia un piccolo ritocco verso il basso delle tasse per gli operai a reddito lordo intorno ai 20mila euro, ma non certo, in quanto sopravvengono aumenti di irpef, ticket sanitari, tasse regionali e comunali. Ricordo molto bene il "taglio" dell'IRPEF del governo Berlusconi: la sinistra lo accusò di dare una mancia ai poveri. Ho condiviso questa posizione e ho infatti osservato sulla mia pelle che lo stipendio aumentava di 10 euro/mese circa a fronte di uno stipendio netto di 1400 euro circa (il doppio di quanto mi promette, dopo un ulteriore accertamento della fattibilità, l'attuale governo, che pena, che volgarità). Prima ancora di ricevere quello sgravio fiscale partì la raffica di forti aumenti di tutte le bollette (luce, telefono, metano da riscaldamento ecc). Ci sarà ora l'aumento delle tasse regionali e comunali che porterà a zero quegli sgravi e sotto zero gli sgravi fasulli della sinistra.

Ho scritto a settembre al Ministro Fioroni, per ricordare che i complimenti agli insegnanti sono graditi solo se seguono provvedimenti di rivalutazione del loro ruolo con un necessario miglioramento retributivo. Ho suggerito l'unica soluzione per rivalutare il mestiere di docente: agganciare lo stipendio a quello di ricercatore (da 300 a 500euro netti circa, in media, in più). Non mi stupisco di non aver ricevuto risposta, l'educazione in Parlamento è un fatto raro e, un tempo, limitato solo al periodo elettorale, ora neppure quello.

Spero che il governo si inciampi anche sui gradoni e precipiti fino a rompersi il collo. Il ricovero nella sanità italiana spero avvenga nei centri di accoglienza a Lampedusa o negli ospedali da campo in Libano, Iraq, Afghanistan e Bosnia dove i soldi dell'economia di guerra non mancano mai! Non più con il mio voto. Le guerre di D'Alema alla Jugoslavia avevano fatto cadere il governo. Oggi Pecoraro Scanio, che ammiravo, e Bertinotti sembrano lobotomizzati, altro che Corea del Nord! Il mio gradone andrà a pagare

stipendi di colonnelli e generali in Libano, Bosnia, Iraq e Afghanistan, quest'ultimo trasformato in vero e proprio conflitto di aggressione, firmato anche da Verdi e Rossi (con aumento immediato di morti in regolare combattimento. in Afghanistan non potranno però più usare la bella trovata del finanziamento umanitario che permette di far sparire i soldi destinati alla farina in favore delle bombe, senza delibera in Parlamento- bella porcata pacifista...).

Il TFR servirà per la costruzione dell'alta velocità è stato detto e ripetuto!

Ho chiesto un anticipo, molto modesto, sul mio tfr per cercare di campare. Ebbene ora pago gli interessi sui miei soldi e devo restituire mensilmente la somma così gentilmente prestata. Questa è una truffa ai danni del cittadino!

NON PIU', MAI PIU', CON IL MIO VOTO.

Parlando con un amico impegnato politicamente a sinistra vengo a sapere che la situazione economica attuale è da catastrofe. Bene e allora cosa aspettiamo a cancellare Regioni costosissime, a ridurre al 50% i Comuni e all'80% i Parlamentari (come in Europa), soprattutto i funzionari "esperti" in non si sa bene cosa. No, mi risponde, occorre costruire l'alta velocità per non uscire dall'Europa. Non con il mio voto ho aggiunto (se i 20mila valsusini e cittadini della cintura ovest di Torino, che hanno votato a sinistra, non fossero andati a votare, come minacciato?).

Cordialmente e amaramente

Boris Bellone RSU CUB Scuola SMS Fermi di Bussoleno

San Giorio di Susa

13 novembre 2006